

TRATTA CHIAIANO-CAMALDOLI

Partono i lavori per il collettore e l'impianto fognario affiancato

NAPOLI. Partono a Chiaiano e sulle pendici settentrionali dei Camaldoli i lavori per realizzare opere di collettamento e fognatura necessarie al risanamento igienico-ambientale e idrogeologico della più alta collina partenopea. **Sogesid Spa**, Società in house dei ministeri dell'Ambiente e delle Infrastrutture, ha consegnato i lavori alla ditta affidataria, il consorzio Integra: a breve verranno avviati i cantieri in aree caratterizzate da una forte urbanizzazione, ma senza adeguati recapiti fognari. Il contratto, di importo pari a 4,9 milioni, prevede che in 570 giorni, ovvero entro gennaio prossimo, tutte le opere dovranno essere completate. «Comincia un intervento complesso e prezioso per il territorio dei Camaldoli, che servirà a recuperare - spiega il presidente di **Sogesid, Enrico Biscaglia** - un evidente deficit di infrastrutture depurative prolungato nel tempo su un'area molto popolata». Sette chilometri di nuova rete fognaria serviranno a collettare i reflui urbani di alcune zone di Camaldoli e Chiaiano, separando acque meteoriche e fecali ed eliminando così rischi di contaminazione. Sono cinque invece i nuovi impianti di sollevamento delle acque nere (previsti in via Rotondella, traversa Orsolone ai Guantai, traversa Antonio Cinque, Santa Croce ad Orsolone), cui si aggiunge il risanamento del collettore Policlinico.

